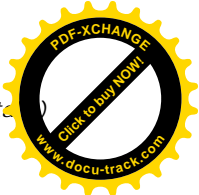


— ARCI SERVIZIO CIVILE —



**SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI
IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE IN ITALIA**
(Legge 64/2001)

Ente

1) Ente proponente il progetto:

Arci Servizio Civile Nazionale

Dati aggiuntivi per i cittadini:

Sede centrale:

Via dei Monti di Pietralata 16
00157 – Roma

Telefono, e-mail, fax, sito internet sede centrale:

Tel. 06-41734392 Fax 06-41726224

E-mail: parliamone@arciserviziocivile.it

Sito: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Caserta

Indirizzo Associazione locale dell'ente accreditato:

Viale Dei Bersaglieri, 32B – 81100 Caserta

Numero Telefonico, Sito internet, e-mail dell'Associazione locale:

TEL & FAX : 0823/279363 – sito internet : www.arcicaserta.it

e-mail : caserta@arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato:

Antonio Zampella

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione locale:

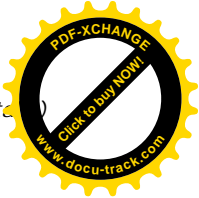
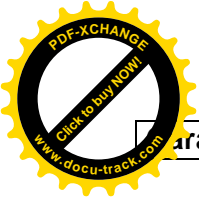
Andrea Senese

2) Codice di accreditamento:

NZ00345

3) Albo e classe di iscrizione

Albo Nazionale - Ente di 1 classe



Caratteristiche Progetto

4) Titolo del progetto:

PROGETTO ORIENTAMENTO

5) Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Settore:EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento:SPORTELLI INFORMATIVI
Codifica:E12

6) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

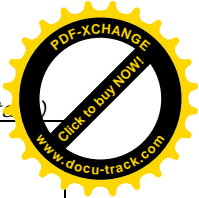
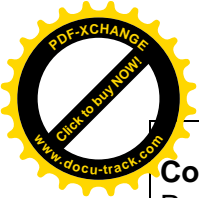
Premessa
L'Arcisolidarietà con il presente progetto intende effettuare una serie di interventi volti alla promozione del terzo settore, con riferimento ai territori della provincia dove e' carente la presenza dell'associazionismo e dei principi di aggregazione, come nella zona dell' Atellano. Gli interventi si rendono necessari al fine di contribuire alla rivalutazione di un territorio statico dal punto di vista culturale, che soffre a causa del problema della Criminalità organizzata e della microcriminalità, valorizzando la l'associazionismo in quanto risorsa per il sociale a 360 gradi.

Contesto territoriale
Il territorio Provinciale di Caserta comprende 104 Comuni con un numero di abitanti pari a 855.693.Tra questi 67.632 vivono nel territorio Atellano e precisamente in 6 comuni :

Comune di Succivo (CE)
Popolazione residente :6.938 unità
n. 1404 abitanti da 0 a 14 anni
n. 1217 abitanti da 15 a 25 anni
n. 1026 abitanti da 26 a 35 anni
n. 1594 abitanti da 36 a 50 anni
n. 927 abitanti da 51 a 65 anni
n. 770 abitanti oltre 65 anni
N.70 cittadini stranieri residenti
Densità : 984,2 unità/kmq

Comune di Sant' Arpino (CE)
Popolazione residente : 13.621unità
n. 2932 abitanti da 0 a 14 anni
n. 2327 abitanti da 15 a 25 anni
n. 2419 abitanti da 26 a 35 anni
n. 2828 abitanti da 36 a 50 anni
n. 1921 abitanti da 51 a 65 anni
n. 1194 abitanti oltre 65 anni
N.55 cittadini stranieri residenti
Densità: 4.184, 4 unità/kmq

Comune di Orta di Atella (CE)
Popolazione residente : 14.497 unità
n. 3327 abitanti da 0 a 14 anni
n. 2490 abitanti da 15 a 25 anni
n. 2490 abitanti da 26 a 35 anni
n. 3183 abitanti da 36 a 50 anni
n. 1692 abitanti da 51 a 65 anni
n. 1315 abitanti oltre 65 anni
N.120 cittadini stranieri residenti
Densità : 1.223,8 unità/kmq



Comune di Cesa (CE)

Popolazione residente : 7.629 unità
n. 1669 abitanti da 0 a 14 anni
n. 1372 abitanti da 15 a 25 anni
n. 1312 abitanti da 26 a 35 anni
n. 1657 abitanti da 36 a 50 anni
n. 1013 abitanti da 51 a 65 anni
n. 606 abitanti oltre 65 anni
N.76 cittadini stranieri residenti
Densità :2673,5 unità/kmq

Comune di Gricignano(CE)

Popolazione residente : 9.073 unità
n. 2182 abitanti da 0 a 14 anni
n. 1671 abitanti da 15 a 25 anni
n. 1488 abitanti da 26 a 35 anni
n. 2028 abitanti da 36 a 50 anni
n. 1078 abitanti da 51 a 65 anni
n. 626 abitanti oltre 65 anni
N.170 cittadini stranieri residenti
Densità : 904,8 unità/kmq

Comune di Frattaminore (NA)

Popolazione residente :15.874 unità
n. 3530 abitanti da 0 a 14 anni
n. 2796 abitanti da 15 a 25 anni
n. 2647 abitanti da 26 a 35 anni
n. 3565 abitanti da 36 a 50 anni
n. 1963 abitanti da 51 a 65 anni
n. 1373 abitanti oltre 65 anni
N.113 cittadini stranieri residenti
Densità : 7.573,9 unità/kmq

Il tasso medio annuo di incremento della popolazione è pari a 3,7 per mille (terzo valore in Italia)

Il territorio si è classificato al 97° posto per quanto riguarda gli indici della qualità della vita (103 sono le province italiane), dando conto di una realtà socioeconomica tra le più arretrate del paese. Tutti i valori degli indicatori di benessere socioeconomico pongono il territorio tra gli ultimi dieci in ambito nazionale, compresi i **tassi di disoccupazione (23,7% e 61,3%)**, che riescono a scendere al di sotto dei valori regionali per l'effetto che su questi hanno i dati dell'ancor più problematica provincia di Napoli.

Per quanto riguarda il bilancio in tema di istruzione gli iscritti alle scuole superiori del territorio, pari a circa il **75%** della **popolazione residente tra i 14 ed i 18 anni** e questi **si dividono** quasi equamente tra licei (**39,3%**) ed istituti tecnici (**37,1%**), a scapito dei professionali che raccolgono il **19,6%** di tutta la popolazione studentesca.

Il tasso di abbandono scolastico si può misurare su scala provinciale .Esso, anche se risulta al Ministero essere dello **0,1%**, il **tasso di passaggio dalla scuola media** è il secondo più basso tra tutte le province considerate dopo quella di Milano. Anche **il tasso di diplomati** è inferiore, seppure di poco, alla media regionale. Come spesso accade nel sud Italia, la presenza di alunni **stranieri** nelle scuole superiori è irrisoria, appena dello **0,1%**, anche se va specificato che, ad un'elevata presenza di immigrati, non sempre corrisponde una elevata percentuale di minorenni stranieri.

Per quanto riguarda gli esiti: i **ripetenti** sono perfettamente nella media campana ed italiana. I **diplomati**, secondo i dati del CEDE sono stati il **95,7%** degli esaminati nell'anno 2000 e sono

assati con un **voto medio** di **74,1**.

Per quanto riguarda la cultura, le attività ricreative, l'ambiente e l'assistenza, facendo riferimento ad un'indagine effettuata sul territorio dall'Associazione Assovoce, otteniamo i seguenti risultati :

AMBITO TERRITORIALE C3

COMUNI : SUCCIVO 2 ASSOCIAZIONI– AVERSA 23 ASSOCIAZIONI– CARINARO 2 ASSOCIAZIONI– CASALUCE 0 ASSOCIAZIONI– CESA 2 ASSOCIAZIONI – GRICIGNANO 2 ASSOCIAZIONI . ORTA DI ATELLA 2 ASSOCIAZIONI– SANT'ARPINO 1 ASSOCIAZIONE– TEVEROLA 0 ASSOCIAZIONI

TOTALE ASSOCIAZIONI : 34

POPOLAZIONE RESIDENTE : 137165

Dalla ricerca non emergono i dati del territorio comunale di Frattaminore, in quanto lo stesso appartiene alla provincia di Napoli, e non di Caserta.

Sui territori di interesse (Orta di atella, Cesa, Sant'ARPINO, Succivo , Gricignano) operano appena 9 associazioni delle quali solo due svolgono attività quotidiane nell'ambito dell'associazionismo :

Legambiente Geofilos :

- Affidamento e Gestione Centro di Educazione Ambientale e Sviluppo Sostenibile (n. 300 utenti all'anno)
- Produzione della rivista ambientalista "La vite e il pioppo" (edizione con cadenza mensile - n. copie distribuite mensilmente 8.000)
- Attivazione iniziativa "Puliamo il mondo" (n.250 utenti partecipanti nel 2005)
- Attivazione iniziativa "Cento strade per giocare" (n. 310 utenti partecipanti nel 2005)
- Attivazione iniziativa "La festa dell'albero" (n. 280 utenti partecipanti nel 2005)
- Attuazione di 2 progetti di servizio civile nazionale (legge 64/01) denominati "La vite e il pioppo " e "La vite e il pioppo 2" (n. 9 volontari impiegati)

Associazione Spaccio Culturale :L'Associazione si occupa principalmente di promuovere sul territorio iniziative ricreativo-culturali con lo scopo di mobilitare un territorio statico sotto questo punto di vista. L'Associazione si occupa altresì di attività rivolte all'integrazione sociale di adolescenti e minori che vivono sul territorio, attraverso la pianificazione di iniziative culturali , laboratori, formazione ed educazione.

L'Associazione Spaccio culturale, che opera sul territorio da oltre 6 anni ha anche attivato nel corso del triennio 2002-2005 tre progetti di servizio civile nazionale : "Associazionismo : dire, fare, pensare 1" "Associazionismo : dire, fare, pensare 2" ed "Aiutarci", impiegando nelle proprie attività n. 13 volontari.

Attività specifiche e Indicatori

n. 8 attività educative e culturali realizzate nel 2005 :

n.1 concerto musicale con la partecipazione di 8 gruppi emergenti

n. 1 cineforum attivato da febbraio 2005 a maggio 2005

n. 2 attività all'aperto di animazione per minori – n. 50 utenti partecipanti

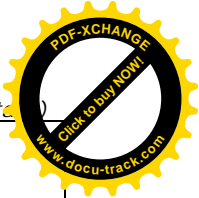
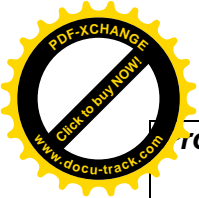
n.1 attività di doposcuola minori – n. 20 utenti assistiti

n.1 laboratorio di musica - n. 15 utenti partecipanti

n. 2 attività rivolte agli immigrati – 1 laboratorio di informatica n. 14 utenti – 1 laboratorio di lingua italiana n. 22 utenti

La possibilità di incrementare la presenza dell'Associazionismo sui territori, soprattutto su quelli maggiormente colpiti dal problema criminalità, esclusione sociale, ambiente, assistenza, può essere tradotta in "Bisogni"

E' necessario pertanto attivare le seguenti azioni:



Promozione

- Û supportare iniziative delle associazioni collaborando alla loro realizzazione;
- Û favorire attività di rete e coordinamento di iniziative sul territorio;
- Û avvicinare i cittadini al volontariato

Consulenza e Assistenza qualificata

- Û accompagnare le Associazioni nella gestione ordinaria, semplificandola;
- Û aiutare le associazioni nell'elaborazione di idee progettuali.

Formazione

- Û collaborare alla realizzazione di percorsi formativi
- Û offerta di corsi sulla progettazione sociale e alfabetizzazione informatica

Comunicazione

- Û diffondere la conoscenza del Volontariato e delle sue iniziative ed attività non solo tra gli addetti ai lavori ma anche tra il grande pubblico;
- Û mettere a disposizione delle Associazioni attrezzature necessarie
- Û curare la visibilità delle Associazioni supportandola con un servizio di consulenza grafica.

Documentazione

- Û mettere a disposizione delle Associazioni le informazioni contenute nella Banca dati dell'associazione realizzare una costante e tempestiva informazione sulle novità legislative e le opportunità offerte da bandi anche di livello europeo.

Sportello

- Û mettere a disposizione attrezzature e strumentazione per iniziative e manifestazioni all'esterno.

Più in generale il Volontariato manifesta il bisogno di essere accompagnato in un percorso di crescita, anche attraverso singole prestazioni; di avere un sostegno per le proprie attività; di essere supportato nella promozione e realizzazione delle proprie idee, anche per avere più voce nei confronti delle Istituzioni.

Dati riferiti all'Ente Attuatore

ArciSolidarietà è un'associazione che opera nel campo della Cultura, della Socialità, della Solidarietà, dei Diritti, della Formazione, per la promozione umana e civile attraverso la forma associativa, nella promozione del commercio equo e solidale;

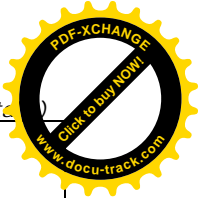
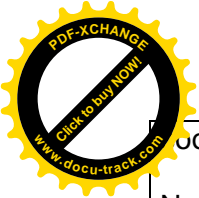
E' una rete di spazi di partecipazione responsabile dei cittadini e promuove forme autorganizzate nella società civile, anche a carattere volontario, per favorire una più articolata dialettica della democrazia e per stimolare una reale comunicazione;

Promuove nella società l'approfondimento delle tematiche della pace, del terzo settore e dell'associazionismo culturale, favorendo la crescita degli individui. Non persegue scopo di lucro.

L'ASSOCIAZIONE E' PRESENTE SUL TERRITORIO:

per il settore della solidarietà e dei servizi alla persona: attività in favore degli immigrati, dei minori, e di soggetti a rischio di esclusione sociale; attività volte a promuovere la mobilità internazionale attraverso progetti di scambi finanziati dal programma Gioventù per l'Europa, attività di promozione del commercio equo e solidale.

per il settore della valorizzazione del patrimonio artistico, storico e culturale: turismo sociale e solidale, itinerari turistici per la tutela dei beni culturali e ambientali, festival, eventi spettacolari, musicali e di animazione giovanile, promozione del territorio e dello sviluppo turistico, iniziative di



cooperazione e di solidarietà internazionale.

Nel settore del progetto L'ASSOCIAZIONE svolge attività sul territorio provinciale dal 1998. Viene infatti istituito nello stesso anno uno sportello informativo con un duplice scopo: Informare il cittadino sulle Associazioni presenti sul territorio e relative attività, e fornire informazioni a coloro che sono interessati a costituire nuove realtà associative. Contestualmente svolge attività di promozione del terzo settore attraverso l'organizzazione di incontri pubblici su tutto il territorio Provinciale.

Con il presente progetto si intendono integrare e rafforzare le attività di promozione ed orientamento al cittadino verso il Terzo settore, cercando di creare valide sinergie con altri soggetti del territorio e favorire la costituzione di nuove basi associative.

Si intende inoltre fornire un valido supporto alle realtà associative costituite e/o costituenti, che richiedono consulenza su: formazione per gli operatori, bandi per l'attivazione di progetti in ambito sociale, informazioni sul terzo settore (leggi, normative, aggiornamenti, gestione), e tutte quelle informazioni necessari al fine di portare avanti nel migliore dei modi le proprie iniziative in ambito sociale e rafforzare la presenza delle Associazioni sul territorio.

7) **Obiettivi del progetto:**

Obiettivi Generali :

- Favorire lo sviluppo del Terzo settore sul territorio Provinciale
- Sensibilizzare cittadinanza ed istituzioni verso le tematiche sociali
- Favorire la diffusione delle informazioni sulle attività delle Associazioni provinciali
- Aumentare "i numeri del volontariato" in termini di partecipazione diretta dei cittadini alle attività
- Diffondere cultura e solidarietà
- Creare nuove e proficue sinergie tra Enti di Terzo settore
- Creare riproducibilità di azioni analoghe
- Favorire la formazione degli operatori del terzo settore

Obiettivi specifici per le quattro aree di attività

Promozione

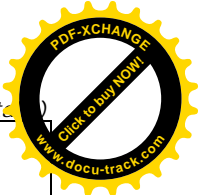
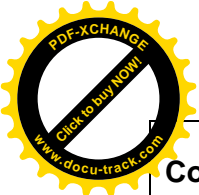
- ü favorire la costruzione di relazioni e reti con le Istituzioni e gli altri soggetti del territorio, anche attraverso il sostegno e la cura delle competenze di rete delle Associazioni
- ü valorizzare e diffondere la cultura del volontariato, con attenzione anche alle distinzioni generazionali ed ai bisogni di ricerca e gestione dei volontari;
- ü aggiornare, formare, coordinare il contributo delle Associazioni sui tavoli della L. 328/00;
- ü potenziare e rendere visibile il ruolo sociale del volontariato attraverso lo sviluppo di progetti legati ai bisogni del territorio (carcere, ambiente, scuola, segretariato sociale)
- ü consolidare le azioni di cittadinanza attiva ed animazione territoriale, in risposta alle istanze di partecipazione.

Consulenza

- ü garantire le diverse consulenze di base, di secondo livello e specialistiche;
- ü sviluppare il sostegno alla partecipazione a bandi di finanziamento (nazionali ed internazionali)

Formazione

- ü garantire una formazione eterogenea rispetto ad ambiti e temi, oltre che specialistica e di II livello;
- ü prevedere incontri di formazione per gli operatori delle associazioni
- ü stimolare e sostenere lo sviluppo di reti;
- ü consolidare, anche attraverso la sperimentazione di modalità formative innovative, il processo di apprendimento all'interno delle Associazioni
- ü strutturare un sistema di valutazione.



Comunicazione e Banca dati

- Û Ottimizzare le potenzialità di tutti gli strumenti di comunicazione;
- Û Sviluppare e potenziare relazioni con i media;
- Û Sperimentare la creazione di servizi specifici, a disposizione delle Associazioni
- Û Potenziare la funzione di sostegno alla diffusione della cultura del volontariato;
- Û Potenziare le funzioni della banca dati e delle informazioni presenti in essa.

Obiettivi per i volontari :

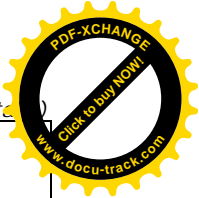
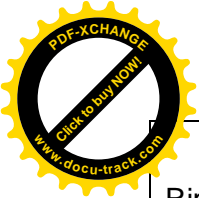
- Û Acquisizione di maggiore autostima;
- Û Acquisizione di capacità organizzativa;
- Û Acquisizione di capacità per il lavoro sia individuale che di gruppo;
- Û Conoscenza approfondita della realtà quotidiana del terzo settore
- Û Acquisizione di strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà
- Û Opportunità di maturare esperienza nell'ambito delle relazioni interpersonali
- Û Acquisire competenze per costruire " il proprio progetto" ed analizzare i propri bisogni formativi e le proprie risorse.
- Û Acquisizione di metodologie e competenze specifiche utili per lo svolgimento di attività lavorative future nel settore
- Û Opportunità di diventare protagonisti del miglioramento sociale nella comunità locale
- Û Acquisire abilità, competenze e strumenti del lavoro sociale
- Û Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 34) e al Manifesto ASC 2007;
- Û apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

Indicatori

- Numero e tipologia di utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età, sesso, situazione familiare,); numero e tipologia di utenti che intendono costituire una nuova realtà associativa (tipologia di Associazione, territorio di costituzione, finalità dell' Associazione)
- Numero e tipologia di informazioni fornite, numero e tipologia di Associazioni e/o Cooperative che partecipano alla costituzione della "rete di terzo settore"
- Numero di utenti soddisfatti dei servizi offerti, numero di utenti insoddisfatti dei servizi offerti, numero di utenti che richiedono tipologie di servizi non previsti dal progetto.
- Numero e tipologia di informazioni acquisite per la realizzazione del report annuale, Numero e tipologia di interventi pubblici organizzati volti alla promozione del terzo settore, numero di Associazioni partecipanti, numero di singoli cittadini partecipanti, verifica del livello di interessamento dei cittadini in merito alle tematiche affrontate durante gli incontri.
- Numero e tipologie di cittadini interessati a partecipare a momenti di formazione sul Terzo settore, Numero di incontri formativi realizzati, numero e tipologia di partecipanti.

Risultati Attesi

- 1) Buon livello di partecipazione da parte delle Associazioni alla costituzione della "Rete di terzo settore"
- 2) Buon livello di partecipazione della cittadinanza alle iniziative di promozione organizzate
- 3) Aumentato numero di realtà associative sul territorio
- 4) Buon livello di affluenza di cittadini allo sportello



5) Buon livello di coinvolgimento dei volontari verso le attività del progetto

Riproducibilità di azioni analoghe da parte di altri soggetti del territorio

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei volontari in servizio civile:*

8.1 piani di attuazione previsti per il raggiungimento degli obiettivi

Fase 1 (Primo mese di servizio): presentazione ai volontari del percorso formativo e progettuale con il responsabile della formazione e inizio incontri formativi. Incontro di presentazione dell'associazione e di inserimento dei volontari nell'attività. Inizio attività progettuali e momenti di scambio e verifica tra i volontari, il responsabile ed il personale impiegato nelle attività'.

Inizio fase progettuale

Compiti degli operatori:

- Impostazione del lavoro per singole attività'
- Ideazione delle strategie da seguire per singole attività'
- Formare i volontari sul campo attraverso la pratica delle azioni
- Coordinare le attività' dei volontari nella fase di inserimento alle attività'

Compiti dei volontari:

- Acquisizione di metodologie e tecniche per lo svolgimento delle attività attraverso la formazione
- Inizio della fase pratica delle singole attività' attraverso il coordinamento degli operatori

Fase 2 (dal secondo al sesto mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Se pur diversificati i compiti, gli operatori forniranno un costante supporto ai volontari durante l'espletamento del servizio in questa seconda fase progettuale, al fine di:

- verificare il livello di inserimento dei volontari nelle attività' progettuali
- verificare eventuali difficoltà riscontrate in ogni singola attività'
- verificare il livello di coinvolgimento nei volontari nel progetto
- verificare il livello di autonomia dei volontari per singola attività'

Saranno svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

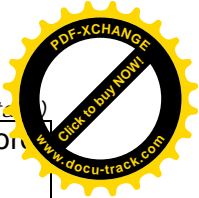
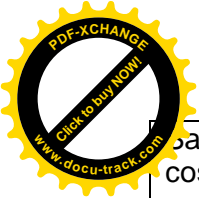
Fase 3 (dal settimo al dodicesimo mese di servizio)

Svolgimento delle attività previste dal progetto a cura dei volontari e degli operatori impiegati così come dettagliato successivamente nelle azioni.

Si prevede che per lo svolgimento delle attività in quest'ultima fase progettuale i volontari abbiano acquisito un buon livello di conoscenza delle metodologie e delle tecniche adottate per ogni azione prevista da progetto.

Pertanto si prevede che i volontari svolgeranno i loro compiti in piena autonomia grazie alle nozioni acquisite con la formazione iniziale, alla pratica svolta nella seconda fase progettuale e al costante supporto fornito dagli operatori.

Il personale impiegato nel progetto sarà comunque di riferimento per i volontari e fornirà loro una supervisione nello svolgimento delle attività'.



Baranno inoltre svolti incontri di verifica sull'andamento dell'attività a cura dell'equipe di lavoro costituita da operatori e volontari con cadenza quindicinale.

Durante il dodicesimo mese di servizio il Personale impiegato nel progetto ed i volontari in servizio civile si riuniranno con cadenza settimanale al fine di confrontarsi e di elaborare una relazione sull'andamento delle attività svolte durante l'anno.

La relazione prevederà i seguenti punti :

- Descrizione delle attività svolte
- Punti di forza e punti di debolezza del servizio reso
- Suggerimenti sui miglioramenti da apportare alle attività
- Considerazioni dei volontari sull'esperienza svolta

8.2 complesso delle attività previste per la realizzazione dei piani di attuazione

8.4 ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Promozione del volontariato

La promozione del volontariato riveste un ruolo strategico anche per la possibilità di sperimentare modalità innovative di lavoro con le Associazioni e la comunità locale. Nel corso del primo biennio di attività si sono affermati e strutturati due macro settori d'intervento, che rispondono a differenti strategie e obiettivi e che hanno portato ad investire in azioni e target differenziati:

- ü Giovani e volontariato (progetti di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà, rivolti particolarmente ai giovani e giovanissimi, atti a sostenere esperienze di volontariato, di scambio e volontariato internazionale);
- ü Animazione territoriale (progetti realizzati in rete con i diversi attori locali su tematiche definite e/o di promozione di cittadinanza attiva, promozione e supporto ai coordinamenti di Ambiti).

GIOVANI E VOLONTARIATO

Le azioni di promozione rivolte ai giovani si realizzano attraverso servizi di orientamento, attraverso azioni informative e un primo orientamento rispetto al Servizio Civile Nazionale ed alle opportunità di volontariato giovanile di breve periodo.

Un'area di lavoro specifica è legata al mondo della scuola, rispetto al quale si realizzano iniziative divulgative e formative in collaborazione con le Associazioni ed altri soggetti locali.

Tipologia di servizi e azioni previste

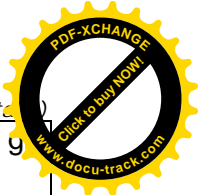
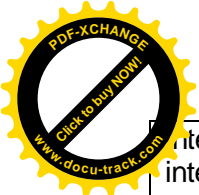
Le azioni previste anche a fronte degli obiettivi strategici del Centro sono:

- promuovere iniziative divulgative sulle opportunità di volontariato giovanile di lungo, medio e breve periodo (servizio civile nazionale e regionale);
- sostenere dei percorsi all'interno degli istituti scolastici finalizzati alla creazione di nuove associazioni di volontariato da parte dei giovani
- strutturare un servizio di incontro tra domanda e offerta di opportunità di volontariato locale;
- realizzare iniziative, anche formative, in campo di reclutamento e gestione dei nuovi volontari nelle associazioni locali;
- favorire e incentivare l'avvicinamento al mondo del volontariato dei cittadini in generale, con particolare attenzione ai giovani ed ai neo pensionati.

Modalità di accesso e di realizzazione dei servizi

Orientamento al volontariato e attivazione di sportelli scuola-volontariato

Il mondo della scuola e gli enti pubblici richiedono, con frequenza crescente, interventi specifici sul tema del volontariato e della cultura della solidarietà. A fronte di queste richieste, emerge il bisogno di strutturare percorsi condivisi con il mondo della scuola e le associazioni locali



interessate a portare il proprio contributo nel contesto scolastico. Si suddividono qui di seguito gli interventi secondo gli ordini di scuola.

Scuole superiori e Università

Il progetto, attivato a livello provinciale, vede la partecipazione di diversi Istituti scolastici, 10 associazioni di volontariato che portano la loro testimonianza, con una adesione nel 2006-2007 di più di 200 allievi.

Anche per il prossimo biennio si intende proseguire nella collaborazione e nella realizzazione di tali iniziative, e si intendono inoltre attivare partnership con le associazioni del territorio, che da anni operano con gli studenti e il mondo della scuola, per valutare sinergie in campo di interventi di sensibilizzazione e formazione rispetto ai temi dei diritti umani e della cultura della solidarietà. In continuità con il precedente progetto diventa sempre più strategica e auspicata anche dalle nostre organizzazioni l'attivazione di relazioni significative con le sedi universitarie locali.

Sistema di monitoraggio - verifica - valutazione dell'attività e relativi risultati

Per ogni azione prevista, viene steso un piano di lavoro con indicatori di verifica e valutazione, atti a monitorare e valutare in progress ogni stadio del progetto. Per gli interventi nelle scuole e i progetti sperimentali, la valutazione finale, che coinvolge anche gli Istituti in cui si è lavorato, prevede anche la redazione di una relazione quantitativa che qualitativa.

Ruolo degli operatori

Gestione degli interventi formativi/informativi presso gli Istituti seriori e Facolta' Universitarie, pianificazione della tipologia di intervento, pianificazione della scaletta degli interventi.

Ruolo dei volontari

Contatto con gli istituti della Provincia di Caserta per presentare l'iniziativa formativa/informativa per gli studenti, pianificazione degli incontri con i rappresentanti degli Istituti, Partecipare agli incontri con gli operatori dell'Associazione portando la propria testimonianza sull'esperienza di volontariato.

Piano di attuazione

Durante il **primo mese** di servizio saranno forniti ai volontari gli strumenti necessari al fine di ottenere una buona preparazione per lo svolgimento delle attività che saranno successivamente descritte.

La preparazione avverrà attraverso apposito corso di formazione specifica cui parteciperanno i volontari in servizio civile impiegati nel progetto.

Nel secondo mese di servizio i volontari si occuperanno del contatto con gli Istituti e di pianificare gli incontri. La partecipazione agli incontri, da parte dei volontari e' prevista prima della fine dell'anno scolastico 2008-2009 (tra i mesi di gennaio e maggio 2009)

ANIMAZIONE TERRITORIALE

L'animazione territoriale promuove l'attivazione del volontariato rispetto a temi specifici (Guida all'accessibilità, integrazione sociale e culturale...) e rispetto alle esigenze delle comunità locale (Piani di Zona, iniziative culturali e promozionali...)

sviluppare relazioni più intense e coesione tra volontariato organizzato ed altri soggetti territoriali, interessati alla cura dei beni comuni e relazionali;

- favorire un'integrazione tra bisogni e progetti;
- stimolare e recepire le istanze di partecipazione del volontariato e dei cittadini in uno scenario sia nazionale sia internazionale;
- sostenere e favorire il passaggio da cittadini attivi a cittadini volontari;
- promuovere un ruolo più attivo del volontariato attraverso la partecipazione a processi decisionali e alla possibilità di incentivare processi di cambiamento.

Le prospettive future, a fronte di un incremento di risorse (umane ed economiche), prevedono incontri di coordinamento sui territori (sostegno alla presenza sui piani di zona e/o alla promozione di iniziative locali), manifestazioni di promozione del volontariato e dell'associazionismo progetti tematici e di sviluppo di esperienze di cittadinanza attiva e lo

sviluppo di ulteriori campi d'azione.

Gli obiettivi specifici che seguono si articolano principalmente lungo quattro assi d'azione:

- sistematizzare il lavoro e i progetti costruendo un preciso ambito di intervento
- sostenere i coordinamenti delle associazioni di volontariato attualmente presenti in Provincia;
- sviluppare con la modalità di bandi di idee a cui possono partecipare le associazioni di volontariato, nuovi progetti su tematiche rappresentative delle aree di bisogno rilevate;
- sistematizzare e implementare i servizi a sostegno del volontariato nella partecipazione ai Piani di Zona (L. 328/2000).

Tipologia di azioni previste

Per il biennio 2008-2009 si prevedono le seguenti azioni:

- promozione di nuove azioni negli Ambiti Territoriali della Provincia di Caserta
- supporto alla presenza del volontariato ai tavoli promossi dalla L. 328/00 con un percorso sperimentale, da avviarsi nel 2008, in conseguenza agli esiti della ricerca prevista sulla partecipazione del volontariato ai piani di Zona
- realizzazione di reti territoriali di Associazioni di volontariato, volte ad aumentare la coesione e la rappresentatività delle OdV nei rapporti con le Istituzioni
- coinvolgimento diretto delle associazioni nella realizzazione di progetti ed azioni di promozione di cultura e riflessione sulle pratiche del volontariato. La scelta di collegarsi e riconoscersi in una progettazione condivisa vuole confermare la vicinanza agli altri attori sociali ed evidenziare allo stesso tempo una reale capacità di costruire reti tra reti.

Volume di attività e modalità di accesso e di gestione dei gruppi

I gruppi (di coordinamento e/o di progetto) verranno promossi attraverso la relazione con le OdV territoriali e le realtà ad esse vicine. Si sottolinea che l'attenzione sarà tesa ad esercitare, di volta in volta, un ruolo calibrato sulle caratteristiche del progetto e dei suoi partecipanti, in ogni caso attento a promuovere, il più possibile, la diretta assunzione di guida e responsabilità da parte delle OdV coinvolte.

Sistema di monitoraggio - verifica - valutazione dell'attività e relativi risultati

Gli strumenti di valutazione del processo e dei risultati conseguiti saranno oggetto di studio nel biennio 2008/2009, anche se le modalità utilizzate fino a questo momento (monitoraggio e analisi dei risultati, con il coinvolgimento dell'intera équipe) hanno permesso, fino a questo momento, di mantenere un soddisfacente presidio alle azioni realizzate e di effettuare valutazioni efficaci anche per la riprogettazione.

Ruolo degli operatori

Partecipazione ai tavoli promossi dalla legge 328/00, partecipazione agli incontri tra Associazioni per la realizzazione di reti territoriali di ODV, progettazione e pianificazione di azioni di promozione della cultura

Ruolo dei volontari

Promozione degli interventi volti alla costituzione dei tavoli promossi dalla legge 328/00, promozione degli incontri tra Associazioni (diffusione informazioni, raccolta adesioni, compilazione schede di partecipazione), supporto alla progettazione e pianificazione delle iniziative di promozione della cultura

Piano di attuazione

Le azioni saranno svolte dai volontari, in modo autonomo, a decorrere dal terzo mese di servizio e fino al dodicesimo. Durante i primi due mesi di servizio i volontari, nell'espletamento delle attività, saranno costantemente seguiti dall'OLP e dagli operatori preposti a tale iniziativa, al fine di far acquisire ai volontari stessi il giusto livello di autonomia.

Consulenza ed assistenza

Con l'attività di consulenza e assistenza si intende rispondere a sollecitazioni e bisogni del mondo del volontariato, provenienti sia dalle associazioni che dai singoli cittadini.

Nel biennio precedente è stato strutturato un servizio consulenze così suddiviso:
 consulenza normativa, contabile, fiscale e giuslavoristica;
 consulenze progettuali;
 consulenza organizzativa.

L'offerta consulenziale viene erogata gratuitamente grazie alla consulenza gratuita di alcuni operatori esperti del settore e messi a disposizione dalla Cooperativa "Equazione", partner del progetto.

L'attività è gestita dagli operatori dell'Associazione e dai volontari, e l'intervento di consulenti esterni è utilizzato esclusivamente per le consulenze normative, contabili, fiscali e giuslavoristiche.

Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo

L'azione sviluppata dall'area delle consulenze intende, per il prossimo biennio, investire prioritariamente sui seguenti obiettivi:

- riorganizzare le consulenze fiscali, amministrative e contabili, anche con azioni specialistiche per garantire le altre azioni già implementate nelle scorse annualità;
- sviluppare il sostegno alla partecipazione a bandi di finanziamento (nazionali ed internazionali), individuando piste sostenibili di supporto alle diverse esperienze territoriali, per costruire anche progetti diversificati e complessi;
- stimolare la crescita di una logica progettuale e la costruzione di reti.

Tipologia dell'intervento

Il servizio è strutturato su tre differenti piani: informazione, documentazione e consulenza.

L'informazione, generale e specifica, viene promossa tramite: lettere mirate, newsletter, sito internet, mailing list differenziate per utenti.

La Documentazione, prevede la distribuzione di materiale inerente le diverse tipologie di consulenza (leggi, modulistiche, copie di bandi, materiali didattici, articoli, testi);

La Consulenza prevede l'incontro diretto con gli operatori o con il consulente esterno per la gestione della problematica evidenziata e/o all'elaborazione di un'idea progettuale con il conseguente accompagnamento/supporto alla impostazione, stesura, pianificazione e programmazione del progetto.

Tipologia dei servizi disponibili

- Consulenza normativa, contabile, fiscale e giuslavoristica

L'Associazione è punto di riferimento qualificato per il corretto inquadramento normativo per coloro che vogliono avviare una propria attività associativa o di volontariato e per gli enti che necessitano di adeguarsi alle innovazioni legislative. Il servizio si è sviluppato organizzando una competenza in materia che è riuscita a soddisfare i bisogni incontrati, sia in modo diretto (attraverso la risposta dell'operatore interno) sia attraverso momenti di assistenza ed approfondimento (attraverso i consulenti specialistici esterni).

Le scelte strategiche dell'organizzazione prevedono un coinvolgimento della segreteria nella gestione delle richieste e degli appuntamenti, un impiego del direttore nelle prime azioni di analisi della domanda ed orientamento e l'individuazione di un operatore capace di gestire le competenze di base e le richieste più frequenti.

- Consulenze di orientamento al Servizio Civile

Il servizio eroga azioni di orientamento, assistenza ed accompagnamento alle organizzazioni e/o a singoli volontari. Le consulenze ai singoli, ed in specie modo ai giovani riguardano le opportunità di volontariato in servizio civile presso le organizzazioni a livello locale, nazionale e internazionale. Per l'accesso ai programmi comunitari oltre alla consulenza orientativa si garantisce anche un supporto in tutte le fasi del progetto

Per il prossimo biennio si ritengono strategiche le seguenti azioni:

- confermare percorsi di accompagnamento e di informazione dei singoli volontari che intendono accedere a progetti di Servizio Civile
- incentivare le OdV nell'accesso, redazione e realizzazione di progetti

- Consulenza alla progettazione e Carta dei servizi

Il servizio di consulenza alla progettazione è prezioso per le OdV per sviluppare competenze tecniche adeguate alla progettazione su bandi e/o canali di finanziamento specifici: leggi nazionali e regionali, Fondazioni, Progettazione Europea, ecc., così come per l'elaborazione di progetti sostenuti direttamente dalle organizzazioni.

Il servizio, che viene reso anche per la progettazione interna delle OdV, è strategico per la possibilità di essere sia riferimento per la costruzione di reti tra soggetti interessati a temi comuni, sia snodo tra i bisogni delle organizzazioni, le ipotesi progettuali e la ricerca di possibili partner di progetto.

Si riconferma il supporto alle OdV per la costruzione e redazione della propria carta dei servizi, quale occasione di riflessione e di approfondimento del tema della qualità nel campo del volontariato, soprattutto per le organizzazioni che gestiscono un servizio accreditabile.

- Consulenza all'utilizzo di strumenti di comunicazione

L'ufficio stampa oltre ad offrire visibilità alle molteplici iniziative delle OdV è a disposizione delle stesse per supportarle ed accompagnarle nella realizzazione di strumenti di comunicazione efficaci (comunicati stampa, brochure, locandine ecc.) e nella relazione con i media locali.

Volume di attività e modalità di accesso e di realizzazione dei servizi

Per quanto attiene alle diverse attività di consulenza e assistenza, anche a fronte delle modifiche che dovranno essere introdotte, si ritiene di poter aumentare il volume complessivo nell'ordine del 30%, 40%.

Sistema di monitoraggio - verifica - valutazione dell'attività e relativi risultati

La valutazione quantitativa e qualitativa delle attività di consulenza prevede momenti di analisi dei risultati in itinere e a fine progetto. Il numero di contatti viene monitorato attraverso strumenti informatici. Per la consulenza alla Progettazione si prevede, oltre alle azioni già citate, anche la valutazione dei risultati ottenuti dalle OdV (verifica dei progetti effettivamente finanziati).

Ruolo degli operatori

Consulenza normativa, contabile, fiscale e giuslavoristica per i soggetti richiedenti le informazioni, consulenza alla progettazione, gestione ufficio stampa.

Ruolo dei volontari

Erogazione delle informazioni all'utenza e alle Associazioni tramite :attività' di sportello informativo, lettere mirate, newsletter, sito internet, mailing list differenziate per utenti, distribuzione di materiale inerente le diverse tipologie di consulenza (leggi, modulistiche, copie di bandi, materiali didattici, articoli, testi);

Piano di attuazione

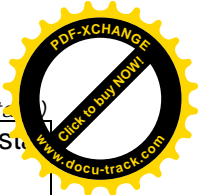
Trascorso il primo mese di attività' progettuale, ove i volontari riceveranno un'adeguata formazione e svolgeranno un'attività' di affiancamento costante agli operatori, per apprendere in modo diretto i compiti cui saranno preposti, essi svolgeranno quest' attività' in modo autonomo a decorrere dal secondo mese di servizio e fino al termine del progetto.

Lo sportello informativo osserverà i seguenti orari di apertura : dal lunedì' al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Per dare la possibilità' a tutti i volontari di svolgere sia quest'attività', sia le altre previste dal progetto, essi seguiranno una turnazione che sarà pianificata ad inizio attività'.

Formazione

In questo primo anno di lavoro , l'Associazione, ha realizzato due corsi di formazione sui temi della "Privacy nelle Associazioni" e sulla "Progettazione sociale" per rispondere ad una chiara esigenza espressa dalle OdV nel questionario sul censimento delle Associazioni di volontariato della provincia di Caserta. L'obiettivo primario dell'attività formativa si propone per il biennio prossimo l'erogazione di servizi formativi rivolti alla preparazione etica e tecnica di quanti desiderano impegnarsi in attività di volontariato a titolo, sia personale che associativo, cercando di promuovere il più possibile lo sviluppo di un volontariato organizzato. Per il prossimo anno, in virtù sia delle richieste emerse durante tutto il biennio 2006-2007 dai rapporti con le Associazioni



...a da un monitoraggio costante dei bisogni e dei servizi erogati, è venuta fuori una forte richiesta di formazione inerente:

- Gestione dell'Associazione
- People raising
- Contatto e gestione dei rapporti con le Istituzioni
- Creazione di lavoro in rete
- Possibilità di concertazione nell'ambito della legge 328/00

Nello specifico prevediamo due percorsi formativi distinti e complementari:

1. **Formazione di base** che prevedrà:

- Replica, a causa delle numerose adesioni, del corso di formazione sulla "progettazione sociale" di stampo generico.
- Corso di formazione sulla "progettazione sociale di dettaglio" con approfondimento dei singoli argomenti e rendendo l'utenza parte attiva del percorso attraverso simulazioni.
- Sensibilizzazione e attuazione del fund raising e del people raising.
- Corso sulla "Alfabetizzazione informatica"

2. **Formazione specifica promossa dalle associazioni di volontariato che prevedrà:**

- Bandi di idee
- Percorsi formativi "su misura", in base alle esigenze peculiari dei diversi settori di intervento con possibilità di creare lavoro di rete tra le associazioni che hanno obiettivi simili

Ulteriori percorsi formativi sono sempre in fase di elaborazione e vengono proposti durante l'arco dell'anno, in risposta ai questionari di rilevazione dei bisogni e di richiesta dei servizi che ogni anno chiediamo di compilare alle Associazioni.

Modalità di accesso al servizio

Si confermano le modalità di promozione dell'offerta formativa che già garantiscono un adeguato accesso al servizio, attraverso:

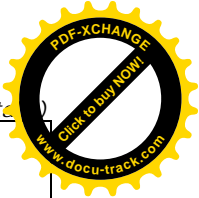
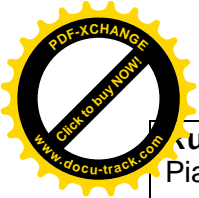
- invio di lettera e/o volantino, a tutte le OdV su temi di carattere trasversale, con una selezione per le proposte con contenuti specialistici e specifici;
- pubblicazione sul sito e nella newsletter delle iniziative (con relativi volantini, schede di iscrizione compilabili on-line);
- pubblicazione delle iniziative e invio comunicati stampa alle principali testate locali e specialistiche;
- contatti diretti con le OdV, per particolari iniziative.

Sistema di monitoraggio, verifica e valutazione dell'attività e dei risultati

Si intende potenziare l'attuale sistema di valutazione per renderlo più adatto a monitorare l'apprendimento individuale, ma anche alla capitalizzazione delle conoscenze acquisite.

Le azioni seguiranno due direzioni:

- aggiornamento e revisione degli strumenti di valutazione utilizzati (questionario di raccolta delle aspettative e di valutazione finale) per renderli compatibili con un processo di valutazione più complesso ed articolato
- creazione e strutturazione di spazi destinati alla valutazione di gruppo, in itinere o a fine corso (focus group) utili per consolidare i processi di apprendimento.



Ruolo degli operatori

Pianificazione dei percorsi formativi, Gestione didattica dei percorsi formativi

Ruolo dei volontari

Erogazione delle informazioni sui percorsi formativi secondo le "Modalità di accesso al servizio" descritte in precedenza

Piano di attuazione

La suddetta attività sarà parte integrante dell'attività generale svolta attraverso lo sportello informativo. Pertanto l'impegno dei volontari sarà previsto dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Per dare la possibilità a tutti i volontari di svolgere sia quest'attività, sia le altre previste dal progetto, essi seguiranno una turnazione che sarà pianificata ad inizio attività.

Comunicazione - documentazione e banche dati

Le strategie di comunicazione adottate sono orientate a:

- rendere visibili e riconoscibili le attività e le iniziative delle OdV;
- informare le OdV ed i cittadini su bandi, leggi, finanziamenti, corsi, manifestazioni, opportunità, iniziative;
- affermare e valorizzare il ruolo dell'Associazione, a supporto del volontariato, rendendo visibili e conoscibili i servizi offerti, le competenze disponibili, le attività svolte in forma autonoma o in collaborazione con altri soggetti;

Per il raggiungimento di tali obiettivi l'area è dotata di un ufficio stampa interno che intrattiene relazioni con i media locali, cura l'aggiornamento quindicinale del sito web e della newsletter e supporta le altre aree nella produzione di strumenti informativi.

Obiettivi specifici e connessione con il disegno strategico complessivo

Per il prossimo biennio si riconfermano gli obiettivi già consolidati e si prevedono alcune linee di sviluppo orientate a:

- estendere e rinforzare le relazioni con i mass media locali e sovralocali;
- ottimizzare ed espandere alcune potenzialità degli strumenti di comunicazione già adottati;
- ideare e sperimentare la creazione di nuovi servizi di comunicazione a disposizione delle organizzazioni di volontariato;

Modalità di realizzazione del servizio e volume di attività

Per il biennio 2008/09 è previsto:

- § Potenziamento e ampliamento dei contatti con i media (radio, stampa, televisioni, internet)
- § La pubblicazione dell' Agenda del Volontariato: pagina settimanale su Il Caffè un settimanale locale (50 numeri/anno) organizzata in un editoriale, diverse rubriche (serve saperlo, bandi, scadenze, convegni ecc.), un calendario e notizie dal non profit.
- § Realizzazione di comunicati stampa, brochure, locandine, presentazioni in powerpoint e materiale informativo in generale per le associazioni di volontariato previa comunicazione all'addetto alla comunicazione e all'addetto informatico
- § Aggiornamento del sito web ogni 15 giorni (salvo modifiche in itinere), con ampliamento degli spazi riservati ai servizi erogati, e creazione di link con i siti delle associazioni di volontariato
- § la newsletter inviata ogni quindici giorni organizzata in rubriche e collegata al sito per la consultazione delle notizie estese.
- § Organizzazione di Conferenze stampa per promuovere le iniziative delle associazioni di volontariato, con pubblicazione e diffusione delle notizie inerenti all'evento, con messa a disposizione di supporti logistici
- § Comunicazione in tempi brevi di tutte le attività delle associazioni di volontariato presenti sul territorio (con Calendario delle Associazioni, quindicinale, e comunicazione tramite e-mail delle iniziative in via di scadenza: alle associazioni non ancora in possesso di indirizzo di posta elettronica sarà data comunicazione telefonica) : monitoraggio ex post

dell'efficacia del canale tramite consultazione telefonica con l'ente organizzatore sull'andamento dell'iniziativa e sul numero dei presenti

- § campagne di sensibilizzazione e di informazione: metterà inoltre a disposizione, oltre che le necessarie strutture logistiche e di comunicazione, specialisti delle tematiche prese in considerazione per incontri di formazione e promozione.
- § Creazione guidata di siti internet per le associazioni di volontariato che ne fanno richiesta
- § Creazione di una banca dati delle fonti di informazione disponibili e delle banche dati collegate; il catalogo sarà periodicamente aggiornato

Il patrimonio di **documentazione** è costantemente catalogato, nel prossimo anno si intende ampliare la biblioteca con l'acquisto di testi specialistici e l'abbonamento ad riviste di settore. Si prevede la pubblicazione on line della banca dati che conta circa 300 realtà di volontariato del territorio. Per il prossimo anno si pensa di incrementare la quantità e la qualità di informazioni rese disponibili.

Vista la problematicità dei rapporti tra Odv del territorio e Ambiti Territoriali che realizzano la progettazione socio-sanitaria in ottemperanza alla legge quadro 328/00, visti i bisogni emersi dalle OdV casertane circa la mancanza di momenti di concertazione che dovrebbero precedere la realizzazione dei Piani di Zona.

Nel biennio 2008/2009 l'Associazione si propone di realizzare una **ricerca** volta a fare il punto sull'attuazione della legge quadro 328/00 nella provincia di Caserta in questi primi sei anni di applicazione.

Tale ricerca sarà condotta in collaborazione con tecnici esperti di programmazione del settore socio sanitario e di professori universitari.

Questo intervento potrebbe essere propedeutico a "Progetto Sud" e attuato in maniera condivisa con il Coordinamento Regionale dei CSV Campani.

Modalità di accesso ai servizi

L'ufficio stampa è l'interfaccia tra gli strumenti di comunicazione tra le Associazioni, ai suoi servizi si accede primariamente attraverso l'invio di comunicati stampa, newsletter, telefonate, manifesti, giornalini, brochure ecc.

Il patrimonio di documentazione è inoltre consultabile on-line attraverso il catalogo e fruibile al pubblico

Sistema di monitoraggio - verifica - valutazione dell'attività e relativi risultati

Al momento non è implementato un efficace sistema di monitoraggio/verifica/valutazione dell'intera area comunicazione. Tuttavia sono predisposti ed utilizzati i seguenti indicatori:

- numero accessi, numero pagine visitate e pagine più visitate in relazione al sito web;
- numero di iscritti alla newsletter e numero di invii all'anno;

Ruolo degli operatori

Incontri di pianificazione con i mass media locali per potenziare ed ampliare le possibilità di diffusione delle informazioni, redazione dell'agenda del volontariato, aggiornamento sito web, organizzare le campagne di sensibilizzazione ed informazione sul terzo settore, gestione banca dati

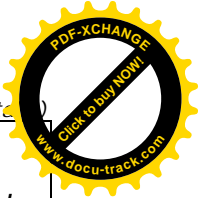
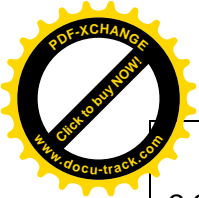
Ruolo dei volontari

Realizzazione comunicati stampa, invio newsletter, pianificazione e diffusione inviti per conferenze stampa, favorire la comunicazione sulle attività svolte dalle Associazioni, aggiornamento banca dati

Piano di attuazione

La suddetta attività sarà parte integrante dell'attività generale svolta attraverso lo sportello informativo. Pertanto l'impegno dei volontari sarà previsto dal lunedì al venerdì dalle ore 15.00 alle ore 20.00

Per dare la possibilità a tutti i volontari di svolgere sia quest'attività, sia le altre previste dal progetto, essi seguiranno una turnazione che sarà pianificata ad inizio attività.



8.3 risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente

- 8 Operatori volontari
- 1 Commercialista volontario
- 1 avvocato volontario
- 2 dirigenti dell'Associazione volontari
- 1 Operatore locale di progetto volontario
- 4 Volontari in servizio civile

Inoltre le/i volontarie/i in servizio presso il progetto potranno contare anche su risorse umane volontarie messe a disposizione dalla sede di Arci Servizio Civile Caserta con ruoli indicativamente esemplificati nel modo seguente:

- Un responsabile informatico e della comunicazione (volontario) per la diffusione ed elaborazione, attraverso i diversi canali comunicativi, delle nuove normative o disposizioni in merito al progetto di SCN.
- Un responsabile del monitoraggio (volontario), impegnato nella supervisione dello svolgimento del progetto, allo scopo di verificare la coerenza tra le attività svolte e gli obiettivi e attività dichiarate nel testo di progetto.
- Un responsabile di selezione/informazione (volontario) che, oltre alla selezione dei volontari realizzata tramite questionari, colloqui individuali e di gruppo, si impegna in attività di informazione rivolte ai volontari relativamente alle normative vigenti sul SCN e ai contenuti dei progetti approvati.
- Un Tutor (volontario) avente un ruolo di mediazione tra i Volontari di SCN, gli OLP e i responsabili di sede. Il suo compito specifico sarà quello di far emergere problematiche, situazioni, conflitti all'interno dell'ambiente di progetto, di ricercarne le cause assieme ai volontari e costruire una via di risoluzione.

Infine durante tutto il periodo di servizio civile, collegato alla formazione generale, (box 34) a quella specifica, (box 41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno attivate le iniziative per mettere in condizione i partecipanti al progetto di accedere alle competenze previste al box 29.

In tale attività verrà attivata la collaborazione con ASVI di cui al box 25 al fine di realizzare la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

I volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato.

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007;

- apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro.

9) Numero (complessivo) dei volontari da impiegare nel progetto:

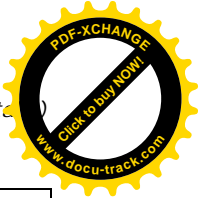
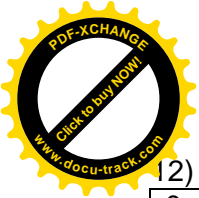
6

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

6



12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari ovvero monte ore annuo *(indicare una sola modalità)

Monte ore annuo, inclusa formazione:1400

Orario settimanale, inclusa formazione:

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.
 disponibilita' a missioni esterne
 - disponibilita' a svolgere attività nei giorni festivi

Caratteristiche Organizzative

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

Allegato 01

17) Altre figure impiegate nel Progetto:

Allegato 02

18) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

Data l'importanza della diffusione del SCN fra tutte le fasce di cittadini, di una corretta interpretazione delle sue finalità e destinatari, tutti i volontari partecipanti al progetto svolgeranno, nell'ambito del monte ore annuo, le seguenti attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

1° mese di servizio: Presentazione e conferenza stampa di avvio del progetto, in presenza dei volontari e degli OLP, in cui si evidenziano le finalità e gli obiettivi del progetto e l'apporto dei volontari in servizio civile: 5 ore

2°/11° mese: in occasione di iniziative pubbliche connesse alle attività statutarie e di progetto, verranno organizzate 2 occasioni di diffusione e promozione del SCN: 10 ore

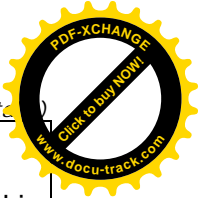
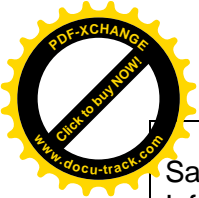
3°/11° mese: incontri con le scuole secondarie, inferiori e superiori, del territorio per presentare, attraverso l'esperienza, le finalità del SCN: 10 ore

12° mese: presentazione e diffusione pubblica del "Diario di Viaggio: un anno in Servizio Civile Nazionale" che il gruppo di volontari avrà elaborato durante i 12 mesi di servizio, traendo spunti dalle attività quotidiane, dalla formazione, dal monitoraggio, dagli incontri di tutoraggio, e dalle varie occasioni di scambio e confronto: 5 ore

DESCRIZIONE/MESE	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Conferenza stampa												
Stands sul SCN												
Incontri con le scuole												
Diario di viaggio												

Il testo sarà pubblicato sul sito dell'ente centrale www.arciserviziocivile.it per tutta la durata del bando.

Inoltre il progetto sarà pubblicizzato sul il sito internet www.arcicaserta.it nella sezione **Servizio Civile Nazionale**



Sarà inoltre cura di Arci Servizio Civile Caserta affiggere il bando presso le strutture Informagiovani dei Comuni della Provincia, presso le sedi di attuazione di progetto, presso luoghi di aggregazione (formali ed informali) frequentati da giovani di età compresa tra i 18 ed i 28 anni e presso le Facoltà universitarie presenti in provincia di Caserta. Saranno diffusi comunicati stampa sull'approvazione del progetto sui quotidiani della provincia di Caserta. Infine il bando ed il progetto sarà pubblicizzato attraverso newsletter, depliants, TV e radio Locali con la realizzazione di uno spot.

19) Eventuali autonomi criteri e modalità di selezione dei volontari:

Ricorso a sistema selezione depositato presso l'UNSC descritto nel modello:
- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

20) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio)

Si:	X
No:	

21) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati del progetto:

Associazione Nazionale

Arci Servizio Civile Nazionale effettuerà la parte di monitoraggio di propria competenza attraverso 1 sondaggio telefonico a campione e 2 questionari che verranno fatti compilare ad ogni singolo partecipante al progetto e successivamente elaborati.
Al termine del sondaggio telefonico il report verrà pubblicato sul sito www.arciserviziocivile.it.
Dei due questionari verranno prodotti rapporti sullo stato di attuazione dei progetti, anche su base regionale e nazionale.
Verrà infine prodotto un rapporto di sintesi generale finale.
Essi serviranno anche per la stesura delle note per l'attestato finale.
Il sistema di monitoraggio applicato è depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:
- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

Associazione locale

Arci Servizio Civile Caserta effettuerà il monitoraggio delle attività attraverso la figura del tutor. Il tutor si occuperà di valutare l'interesse dei volontari, il loro grado di partecipazione all'attività e di soddisfazione in essa.
Saranno infatti organizzati incontri con cadenza quadrimestrale con i volontari partecipanti ai singoli progetti e con gli operatori locali di progetto.

STRUTTURA DEGLI INCONTRI

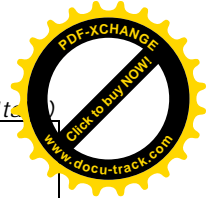
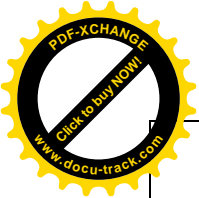
I° Incontro : entro il primo mese di servizio

- Verifica dell'inserimento dei volontari presso la sede di attuazione
- Verifica dello svolgimento del piano formativo relativo alla formazione specifica
- Verifica dell'impatto dei volontari rispetto alle attività progettuali

II° Incontro : tra il 5° ed il 6° mese di servizio

- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Iniziative e suggerimenti proposti dai volontari per l'organizzazione e la programmazione delle attività, nonché per la risoluzione di eventuali problemi riscontrati.
- Verificare la necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi incontrati durante le attività

III Incontro : tra il 11° ed il 12° mese di servizio



- Verifica delle attività svolte
- Verifica del livello di soddisfacimento dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari durante lo svolgimento delle attività
- Verifica dei risultati dell'esperienza di Servizio Civile Nazionale

Sarà a cura del tutor redigere una relazione che evidenzi i particolari emersi durante gli incontri con i volontari e con gli O.L.P.

La fase di monitoraggio delle attività è fondamentale per verificare l'efficacia degli interventi dell'Associazione Arci Servizio Civile nella gestione del Servizio Civile sul territorio.

22) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio):

Si:	X
No	

23) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti della legge 6 marzo 2001 n. 64:

Titoli preferenziali e non escludenti :
 Esperienza nel campo dell'assistenza presso Enti e/o Associazioni e/o in possesso di titolo attinente al fine di facilitare l'attuazione delle attività di assistenza ed accompagnamento dei soggetti diversamente abili.

24) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

<ul style="list-style-type: none"> - Personale specifico coinvolto nel progetto e non attinente all'accreditamento - Sedi ed attrezzature specifiche (box 26) - Utenze dedicate - Materiali informativi - Pubblicità SCN (box 18) - Formazione specifica (docenti, materiali) - Spese viaggio - Materiale di consumo finalizzati al progetto - Altro (specificare) 	
TOTALE	

25) Eventuali copromotori e partners del progetto con la specifica del ruolo concreto rivestito dagli stessi all'interno del progetto:

Associazione Arcipiccia
Codice Fiscale :93045020612
 L' Associazione parteciperà al progetto in qualità di partner attraverso un costante monitoraggio del territorio al fine di raccogliere dati inerenti le attività di promozione culturale programmate nella città di Caserta e di trasferirli con cadenza settimanale allo sportello informativo dell'Associazione

Associazione Arciboldo
Codice Fiscale :93047320614
 L' Associazione parteciperà al progetto in qualità di partner attraverso un costante monitoraggio del territorio al fine di raccogliere dati inerenti le opportunità formative per i giovani sul territorio provinciale (corsi di formazione professionale ed alta qualificazione) e di trasferirli con cadenza settimanale allo sportello dell'Associazione

ASVI (Agenzia per lo sviluppo del nonprofit) P.Iva 05144701009 ritiene che l'azione di individuazione delle competenze che i giovani andranno ad acquisire durante l'anno di SCN sia

di forte valorizzazione dell'esperienza e un valore aggiunto che i giovani potranno spendere nella loro vita futura. Queste finalità sono coerenti con la mission di ASVI stessa, che seppur rivolta ad organizzazioni collettive si basa sulla valorizzazione delle risorse umane.

In particolare l'individuazione delle competenze acquisite attraverso la formazione generale al SCN e con il lavoro di gruppo che caratterizza l'attuazione dei progetti di SCN ci pare pienamente coerente con la finalità di "contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani" indicata all'articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

Tale nostra collaborazione verrà attivata su ogni singolo progetto da voi depositato perché rivolto ai giovani che, dopo le necessarie procedure di selezione, verranno impiegati per attuare gli obiettivi e le attività indicate da ogni singolo progetto. Nel dettaglio queste modalità sono indicate nella lettera di accordo fra ASVI e ASC allegata al presente progetto.

26) **Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:**

In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate:

Stanze:	3
Scrivanie:	3
Telefoni, fax:	1
Computer, posta elettronica:	3
Fotocopiatrice:	1
Automezzi:	-
Fornitura equipaggiamento:	-
Altro (specificare): MATERIALE INFORMATIVO	

Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

27) **Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

28) **Eventuali tirocini riconosciuti:**

29) **Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:**

La certificazione delle competenze per i giovani partecipanti al progetto verrà rilasciato, su richiesta degli interessati, da ASVI (agenzia per lo sviluppo del Non Profit)

Formazione generale dei volontari

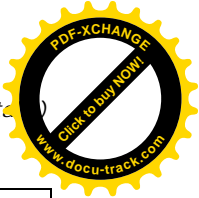
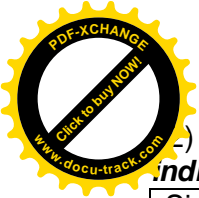
30) **Sede di realizzazione:**

La formazione generale dei volontari viene effettuata direttamente da Arci Servizio Civile Nazionale, attraverso il proprio staff nazionale di formazione, con svolgimento nel territorio di realizzazione del progetto.

31) **Modalità di attuazione:**

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM



32) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1° classe dal quale è stato acquisito il servizio:

Si:	X
No	

33) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali, letture, proiezione video e schede informative;

- formazione a distanza

- dinamiche non formali: incontri interattivi con coinvolgimento diretto dei partecipanti, training, giochi di ruolo, di cooperazione e di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione.

La metodologia didattica utilizzata è sempre finalizzata al coinvolgimento attivo dei partecipanti attraverso l'utilizzazione di tecniche di simulazione comportamentale.

34) Contenuti della formazione:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari. Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (determina Direttore UNSC del 4 aprile 2006) prevedono:

Identità e finalità del SCN

- la storia dell'obiezione di coscienza;
- dal servizio civile alternativo al servizio militare al SCN;
- identità del SCN.

SCN e promozione della Pace

- la nozione di difesa della Patria secondo la nostra Costituzione e la giurisprudenza costituzionale in materia di difesa della Patria e di SCN;
- la difesa civile non armata e nonviolenta;
- mediazione e gestione nonviolenta dei conflitti;
- la nonviolenza;
- l'educazione alla pace.

La solidarietà e le forme di cittadinanza

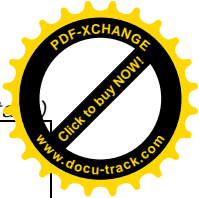
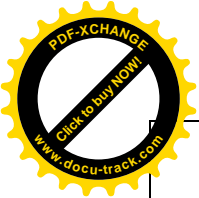
- il SCN, terzo settore e sussidiarietà;
- il volontariato e l'associazionismo;
- democrazia possibile e partecipata;
- disagio e diversità;
- meccanismi di marginalizzazione e identità attribuite.

La protezione civile

- prevenzione, conoscenza e difesa del territorio.

La legge 64/01 e le normative di attuazione

- normativa vigente e carta di impegno etico;
- diritti e doveri del volontario e dell'ente accreditato;



- presentazione dell'ente accreditato;
- lavoro per progetti.

Identità del gruppo

- le relazioni di gruppo e nel gruppo;
- la comunicazione violenta e la comunicazione ecologica;
- la cooperazione nei gruppi.

Presentazione di Arci Servizio Civile

- Le finalità e il modello organizzativo di Arci Servizio Civile.

Ai fini della rendicontazione, richiesta dalle citate linee guida, verranno tenute 32 ore di formazione attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza.

35) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore, questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

36) Sede di realizzazione:

Arci Nuova Associazione – Viale dei Bersaglieri 32B – 81100 Caserta

37) Modalità di attuazione:

a) in proprio presso l'ente	X
b) affidata ad altri enti di servizio civile	
c) affidata a soggetti pubblici o privati specializzati in materia di formazione	

38) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

VINCENZO PASTENA nato il 02/12/71

39) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

VINCENZO PASTENA formatore moduli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10

- Laurea in Giurisprudenza
- Avvocato presso studio legale
- Assessorato alle politiche giovanili cultura spettacolo e tempo libero presso comune di Succivo Operatore volontario presso associazione Arci

40) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali, giochi di ruolo, training, giochi di simulazione, giochi di conoscenza e di valutazione
- lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti

41) Contenuti della formazione:

MODULO n.1
- Conoscenza approfondita del progetto
-Il Ruolo dei volontari e degli operatori
DURATA 8 ore

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)

OBIETTIVI

- Conoscere in modo dettagliato le attività
- Conoscere le figure professionali impiegate nelle attività ed il ruolo delle stesse

CONTENUTI

- Analisi del testo di progetto
- La definizione delle figure professionali e l'individuazione delle principali competenze e risorse.

MODULO n.2

- Tecniche di comunicazione sociale

DURATA 10 ore

OBIETTIVI

- conoscere il significato della comunicazione.
- conoscere i tipi di comunicazione
- conoscere l'utilizzo degli strumenti di comunicazione

CONTENUTI

- Tecniche di colloquio individuali finalizzate all'ascolto e lettura delle rappresentazioni dell'utente circa il contesto sociale e territoriale in rapporto alla propria storia
- tecniche per l'individuazione dei bisogni dell'utente e delle risorse potenziali
- varie modalità di comunicazione (verbale, non verbale, paraverbale);
- l'organizzazione dei servizi

MODULO n.3

- Metodologie per il lavoro in rete

DURATA 8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo
- conoscere le metodologie di rete

CONTENUTI

- il network relazionale, innovazione nella comunicazione e nel lavoro in rete
- Scenari innovativi e cambiamento nell'organizzazione del lavoro sociale. Integrazione, rete e progettazione sociale

MODULO n.4

- Monitoraggio e valutazione del lavoro sociale

DURATA 8 ore

OBIETTIVI

- Essere in grado di applicare la metodologia adatta
- essere in grado di lavorare in gruppo

CONTENUTI

- le nuove forme del disagio
- il monitoraggio interno ed esterno
- il monitoraggio del lavoro sociale
- la valutazione del lavoro sociale

MODULO n.5

- Le attività del progetto 1

DURATA 9 ore

OBIETTIVI

- essere in grado di organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

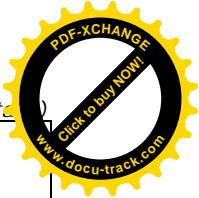
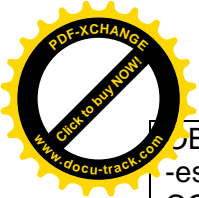
CONTENUTI

- sportello informativo di riferimento per Associazioni, Cooperative , altre realtà sociali ed Utenti.
- attività volte a creare sinergie tra le Associazioni presenti sul territorio
- iniziative volte alla promozione del Terzo settore

MODULO n.6

L'attività del progetto 2

DURATA 8 ore



OBIETTIVI

-essere in grado di organizzare , pianificare e gestire le attività previste dal progetto

CONTENUTI

- La pianificazione e la gestione degli incontri formativi
- Le normative per la costituzione e la gestione di una realtà Associativa

MODULO n.7

- Elementi di statistica

DURATA 8 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di raccogliere, collegare e confrontare dati, classificare e valutare informazioni secondo criteri diversi

CONTENUTI

L'indagine statistica: i fenomeni collettivi, la raccolta dei dati, lo spoglio, l'elaborazione dei dati, l'archiviazione

MODULO n.8

- La banca dati
- Le modalità di diffusione delle informazioni

DURATA 7 ore

OBIETTIVI

- mettere i corsisti in grado di gestire ed aggiornare una banca dati, raccogliere e sintetizzare le informazioni da fornire attraverso gli strumenti informatici e modalità di utilizzo degli stessi

CONTENUTI

- La redazione di comunicati stampa
- La gestione di una newsletter e mailing-list
- La tipologia di informazioni da erogare
- L'aggiornamento e la gestione di una banca dati

MODULO n.9

- Conclusione del corso

DURATA 8 ore

OBIETTIVI

-Analisi dei contenuti del corso

CONTENUTI

- Verifica degli argomenti trattati

42) **Durata:**

La durata complessiva della formazione specifica è di 74 ore, con un piano formativo di 9 giornate, anche questa è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Altri elementi di formazione

43) **Modalità monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:**

Formazione generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso l'UNSC descritto nei modelli:

- Mod. PR/MON
- Mod. S/MON

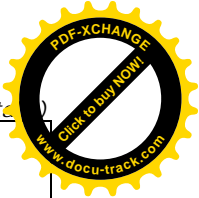
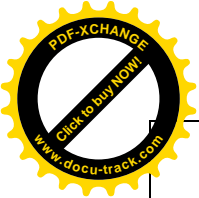
Formazione specifica

Il monitoraggio del piano di formazione specifica sarà attuato dal tutor del progetto attraverso un incontro di verifica con i volontari svolto successivamente al percorso formativo .

Il monitoraggio sarà così strutturato :

Incontro con i volontari della durata di 5 ore

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)



- Verifica dei contenuti del percorso formativo
- Verifica del livello di soddisfazione dei volontari
- Verifica di eventuali problemi riscontrati dai volontari sui contenuti della formazione specifica
- Verifica della necessità di una ulteriore formazione a causa di eventuali problemi riscontrati sui contenuti della formazione specifica

Metodologia

- Percorsi attivi di socializzazione
- lezioni frontali
- giochi di ruolo
- training
- giochi di simulazione,
- giochi di conoscenza e di valutazione

Data

Il Progettista

Il Responsabile legale dell'ente
(Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale)
